

La ciclista Mevia percorreva velocemente la pista ciclabile ubicata sul lungomare di Salerno allorché, dovendo schivare un pedone che le stava passando davanti, si spostava nella zona adiacente, imbattendosi in una ampia e profonda buca, cadendo a terra e riportando serie lesioni.

Ritenendo responsabile il Comune di Salerno del danno occorsogli, Mevia da un lato denunciava penalmente il Dirigente del Comune tenuto a curare la manutenzione e dall'altro invitava l'Ente civico alla negoziazione assistita per il risarcimento dei patiti danni.

Il Dirigente denunciato richiamava l'attenzione del Sindaco sulla delicatezza della situazione e il Sindaco riteneva necessario e opportuno chiedere un parere all'Avvocatura civica.

Assunte, dunque, le vesti del legale del Comune di Salerno, il candidato rediga un parere *pro-veritate* indirizzato al Sindaco, illustrando nel modo più compiuto i profili normativi e giurisprudenziali noti relativi alla fattispecie, fornendo una valutazione atta a consentire la condotta ritenuta maggiormente confacente agli interessi dell'Ente e indicando anche l'organo dell'Ente deputato ad assumerla

DALECA  
SECTA  
"BUSTA C"

